



IN ATENE0

UN RICCO CALENDARIO DI EVENTI, SEMINARI E MOSTRE TRA STORIA E ORIENTAMENTO

L'Unimol celebra l'anniversario dell'Unità d'Italia

In occasione dell'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il presidente Napolitano - ha continuato il Rettore Cannata - nel suo intervento dinanzi al Parlamento riunito in seduta comune, ha ribadito il senso di riconoscenza ai tanti che hanno raccolto l'appello a festeggiare e a celebrare i 150 anni dell'Italia unita:

CAMPOBASSO. Al via il programma per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dell'Università del Molise che prevede un ciclo di incontri e mostre che, per tutto il 2011, toccherà i principali centri della regione, con l'obiettivo di coinvolgere, sicuramente studiosi e storici, ma in particolar modo il territorio, il mondo della scuola e i giovani.

Le iniziative si svolgeranno infatti non solo a Campobasso e Isernia, ma anche a Bojano, Agnone, Larino, Riccia, Termoli, Trivento e Venafro.

«L'Università del Molise - sottolinea il Rettore Giovanni Cannata - intende in questo modo collegare le celebrazioni dell'Unità italiana con i processi economici, culturali e sociali che in questi 150 anni hanno caratterizzato il contesto regionale.

L'obiettivo è: conoscere la costruzione dell'Italia e del Molise per riaffermare un'Italia e un Molise consapevoli del proprio passato storico e proiettati al futuro.

ai tanti cittadini ed a tutti i soggetti privati, alle amministrazioni pubbliche, alle Scuole, i cui insegnanti e dirigenti hanno espresso la loro sensibilità per i valori dell'unità nazionale, stimolando e raccogliendo un'attenzione e disponibilità diffusa tra gli studenti e soprattutto alle Università, Istituzioni culturali di alto prestigio nazionale.

Ed è proprio tale senso di appartenenza e identità il filo conduttore delle iniziative organizzate dall'Università del Molise, con l'opportunità di sviluppare un discorso storico che offra l'occasione per una nuova riflessione sull'identità e sul presente del Molise, coinvolgendo in primo luogo i suoi giovani, verso i quali avvertiamo la responsabilità della loro formazione oggi per un ruolo da protagonisti nella società di domani».

Il programma organizzato in collaborazione con la Presidenza della Regione Molise, consiste in nove convegni generalmente svolti in sedi scolastiche della regione in modo da assumere anche una funzione di orientamento universitario verso

gli studenti delle scuole superiori. Seminari aperti al pubblico, ciascuno dei quali prevede l'intervento di apertura da parte di rappresentanti delle autonomie locali, scolastiche e accademiche, seguito da un confronto tra studiosi e docenti dell'Ateneo molisano e di altre Università italiane.

«Abbiamo condiviso pienamente - ha detto il presidente della Regione Michele Iorio che ha seguito personalmente le varie iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia - il programma delle iniziative poste in essere dall'Università degli Studi del Molise che è riuscita a organizzare appuntamenti di confronto e di dibattito su temi di interesse per un vasto e variegato pubblico, ma con una particolare attenzione per il mondo giovanile.



Dobbiamo, infatti, comprendere quelle che sono state le basi culturali su cui si è fondata l'Italia di ieri; ma dobbiamo anche rafforzare i sostegni valoriali e ideali con cui dobbiamo costruire l'Italia del domani.»

I temi affrontati nei seminari spaziano dalla costruzione dello Stato nazionale alle sue manifestazioni nell'ambito del territorio regionale (Campobasso), dalla gestione dell'ambiente nel corso dei 150 anni unitari (Bojano) alle trasformazioni economiche del Molise (Larino), dall'emigrazione (Agnone) al ruolo delle donne nell'Italia unita (Riccia), dalle opere pubbliche (Termoli) alle vicende dei cattolici nel Risorgimento (Trivento), dalla storia delle classi dirigenti (Isernia) a quella della scuola (Venafro). «In tutti i casi - dichiara lo storico Rossano Pazzagli, uno dei docenti responsabili del programma - l'approccio sarà quello di uno sguardo comparativo tra storia italiana e dimensione locale, cercando di trasformare le celebrazioni dell'anniversario unitario in una occasione di comprensione e di analisi della realtà regionale che consenta di cogliere le contraddizioni, ma anche le opportunità del complesso e per certi versi ancora incompiuto percorso di costruzione nazionale.»

Il calendario delle manifestazioni è completato da due importanti mostre documentarie, organizzate in collaborazione con gli Archivi di Stato di Campobasso e Isernia, la Soprintendenza archivistica regionale e il Centro di Cultura dell'Università.

Queste si svolgeranno in autunno a Termoli e a Campobasso e riguarde-

ranno lo Stato e le opere pubbliche e le vicende della scuola in Molise dall'Unità a oggi.

Il programma delle celebrazioni sarà aperto domani nell'aula magna dell'Ateneo dal Rettore Giovanni Cannata, dal Presidente della Regione Molise, Michele Iorio e dal prefetto di Campobasso Stefano Trotta, con un importante convegno su "Il Sud e la nazione degli Italiani".

